

CRONOSCALATA SVOLTE DI POPOLI: DOPPIETTA SPEED MOTOR, SUL PODIO ANGELO MARINO

12 Ottobre 2021



POPOLI – Bella doppietta della Speed Motor alla 59esima edizione della cronoscalata “Svolte di Popoli” – tappa del Trofeo Italiano di Velocità in Montagna 2021, zona Centro – e al termine di gara 1 . Sul gradino più alto sale Angelo Marino, alla sua seconda vittoria assoluta della carriera dopo .

È la somma dei tempi a premiare il pilota salernitano (primo anche nella E2-SC) sull’Osella Pa 2000 , che ha sollevato il trofeo in una domenica nella quale la pioggia ha scombinato i programmi in gara 1, con Marino che ha coperto i 7530 metri del tracciato in 3’41”79, per poi scendere a 3’30”16 in una gara 2 con il fondo della strada più asciutto.

Il totale di 7’11”95 gli vale il primo posto davanti a Michele Fattorini (leader fra le E2-SS) su Lola B99/50, che con le gomme slick ha fatto registrare un tempo alto nella prima salita, 4’06”86, al quale ha però risposto alla grande in gara 2 con un 3’29”78 che è stato il miglior responso di manche dell’intera gara.

Il 7’36”64 complessivo colloca il “driver” umbro in seconda posizione.

Sfortunato il beniamino di casa, Vincenzo Ottaviani, che all’esordio con la Wolf GB08 Thunder era secondo assoluto in gara 1 dietro Marino in 3’59”78 e cullava per più motivi il sogno di rientrare fra i primi tre assoluti.

“Stavo procedendo a gran ritmo e molto bene anche in gara 2, con 3” di vantaggio al primo intermedio nei confronti del mio

diretto rivale di classe – poi – ha spiegato Ottaviani – intorno al quinto chilometro si è abbassato il voltaggio della batteria e la vettura ha perso in principio forza e potenza per poi di fatto rallentare e spegnersi. Peccato, perché quantomeno il terzo posto assoluto era alla mia portata e il mio sarebbe stato il miglior risultato di sempre ottenuto da un popolese alle Svolte. Con il bagnato, ero riuscito a stare appena sotto i 4 minuti, combattendo con la visiera che ogni tanto mi si appannava; risolti questi problemi, in gara 2 sono stato tradito dalla batteria”.. Come dire, insomma, che a Popoli i colpi di scena non sono mancati.